



# COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA

Provincia della Spezia

## Deliberazione della Giunta comunale

N. 4	OGGETTO: ACCERTAMENTI I.C.I. – INDIRIZZI CIRCA L'APPLICAZIONE DI SANZIONI.
Data 10.01.2002	

L'anno duemiladue, il giorno dieci del mese di gennaio, alle ore 18.00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti	
1)	MOSCA Minella	<i>Sindaco</i>	X	
2)	CIMOLI Franco	<i>Vice Sindaco</i>	X	
3)	ALBERGHI Roberto	<i>Assessore</i>	X	
4)	BENEDETTI Marta	<i>Assessore</i>	X	
5)	SPADACCINI Ostilio	<i>Assessore</i>	X	
6)	ZUCCA Marco	<i>Assessore</i>	X	

Fra gli assenti sono giustificati i signori:

...../.....  
Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n 267) il Segretario comunale signor Pellegrini dott. Giacinto.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole.

Visto il D. Lgs.vo 267/2000;

Visto il vigente regolamento comunale per l'I.C.I.;

Visto il D. Lgs.vo 504/92 e ss.mm.ii., relativo all'istituzione dell'I.C.I.;

Visto il D. Lgs.vo 472/97 e ss.mm.ii., relativo alle sanzioni in materia tributaria;

Visto la legge 27.07.2000, n. 312 "Statuto del contribuente";

Visto, in particolare, l'art. 10 della citata legge 312/2000, che testualmente recita:

*"1. I rapporti tra contribuente ed amministrazione finanziaria sono improntati al principio della collaborazione e della buona fede.*

*2. Non sono irrogate sanzioni né richiesti interessi moratori al contribuente, qualora egli si sia conformato a indicazioni contenute in atti dell'amministrazione finanziaria, ancorché successivamente modificati dall'amministrazione medesima, o qualora il suo comportamento risulti posto in essere a seguito di fatti direttamente conseguenti a ritardi, omissioni od errori dell'amministrazione stessa.*

*3. Le sanzioni non sono comunque irrogate quando la violazione dipende da obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione della norma tributaria o quando si traduce in una mera violazione formale senza alcun debito d'imposta. Le violazioni di disposizioni di rilievo esclusivamente tributario non possono essere causa di nullità del contratto."*

Considerato che il comune sta procedendo all'invio di avvisi di accertamento I.C.I. relativi alle aree fabbricabili per il tramite della Soc. COGEST, secondo le modalità a suo tempo stabilite, e relativamente agli anni 1995, 1996 e 1997;

Considerato, altresì, che molti dei citati avvisi di accertamento riguardano casi in cui le violazioni dipendono da obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione dell'imposta stessa, stante anche la particolare frammentazione del territorio comunale;

Vista la circolare del Ministero delle Finanze n. 114/E del 25.05.1999, che ha riconosciuto l'applicabilità dell'aliquota ridotta per l'abitazione principale alle relative pertinenze, anche se autonomamente accatastate;

Ritenuta la necessità di semplificare e razionalizzare il procedimento di accertamento anche al fine di ridurre gli adempimenti dei contribuenti e potenziare piuttosto l'attività di controllo sostanziale;

Considerato, inoltre, che alcune aree industriali sono state sottoposte a procedure di esproprio per pubblica utilità;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere nella direzione di eliminare le sanzioni e gli interessi relativi agli avvisi di accertamento in parola, considerato che per la quasi totalità dei contribuenti non era oggettivamente possibile conoscere univocamente l'ambito di applicazione della norma in argomento;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge,

## DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 2) Di stabilire che, relativamente agli avvisi di accertamento aree fabbricabili di cui in premessa, non si debba procedere alla irrogazione di sanzioni ed interessi moratori per le superfici residenziali;
- 3) Di dare atto che si procederà comunque al recupero della sola imposta evasa, senza ulteriore aggravio per i contribuenti, purché la somma da recuperare sia superiore a € 10,33, pari a £. 20.000;
- 4) Di stabilire che per le aree industriali ricadenti negli accordi di programma il valore di riferimento ai fini I.C.I. sia quello assegnato dall'Ufficio Tecnico Provinciale e cioè di £. 35.000 al mq, pari a € 18,07, mandando al personale incaricato degli accertamenti per le eventuali rettifiche sugli avvisi che erroneamente fossero stati inviati ai contribuenti.

Inoltre, stante l'urgenza, con voti unanimi

#### DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 267/2000.

Approvato e Sottoscritto:

IL SINDACO

Il Segretario Comunale

L'Assessor

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

14 GEN. 2002

- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno ..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267);
- È stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n° ....., in data ....., il quale ne accusa ricevuta in data .....
- È stata trasmessa con elenco n° 683, in data 14 GEN. 2002, ai capigruppo consiliari (art. 125, D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267);
- in quanto trattasi di materia prevista dell'art. 126, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000;
- a richiesta dei signori Consiglieri (art. 127, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 14 GEN. 2002



Il Segretario Comunale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

14 GEN. 2002

- È divenuta esecutiva il giorno ..... ;
  - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)
  - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);
  - decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (Art. 134, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
  - essendo stati trasmessi in data ....., i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data ....., prot. .... senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
  - avendo l'organo di controllo, con lettera n° ....., in data ....., comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Ns. prot. .... del .....);
- Ha acquistato efficacia il giorno ....., avendo il Consiglio comunale confermato l'atto con deliberazione n° ....., in data .....

è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....

Dalla Residenza comunale, li 14 GEN. 2002 29 GEN 2002  
30.01.2002



Il Segretario Comunale